



Regioni & Città - Roma: riapre Via Sestio Menas

Roma - 07 apr 2025 (Prima Notizia 24) Lavori coordinati dal Dipartimento lavori pubblici con Protezione Civile, Acea, Italgas, Fibercoop e condomìni.

Riapre via Sestio Menas, nel Municipio V al confine con il VII, dopo gli interventi di indagine e messa in sicurezza della voragine che si è aperta a marzo 2024. I lavori sono stati eseguiti dal Dipartimento infrastrutture e lavori pubblici (Dilp) per quanto riguarda le indagini del sottosuolo e per il riempimento della voragine principale e delle altre riscontrate in corso d'opera; da Acea per il ripristino delle condotte fognarie e idriche; e da Italgas e altri sottoservizi per le riparazioni di competenza. I lavori hanno richiesto un costante coordinamento tra tutti gli enti coinvolti data la complessità delle operazioni da svolgere. I lavori sono stati coordinati dal Dilp in ogni fase, sono durati circa 12 mesi e hanno avuto un costo di circa 500mila euro a cui si aggiungono gli impegni di spesa delle altre società che sono intervenute. I lavori La voragine, di circa 9x14 metri con una profondità di circa 12 metri, si è aperta il 28 marzo 2024. Gli interventi sono stati immediati e sono subito state avviate dal Dilp le indagini sulle condizioni della strada. In tutto sono state eseguite 3 campagne di indagini che hanno dato luogo a 11 stendimenti geofisici, con tomografia con rilievo laser scanner 3D, e 40 sondaggi. Via via che le indagini proseguivano sono iniziati anche i riempimenti della grande voragine e delle altre rinvenute: in totale sono stati effettuati riempimenti per 2.600 metri cubi con l'ausilio di circa 200 betoniere. Al termine dei riempimenti, Acea ha effettuato le riparazioni necessarie sia sulla condotta idrica, sia su quella fognaria; a seguire Italgas ha provveduto al ripristino della propria condotta danneggiata dal crollo. Al termine di tutte le lavorazioni, è stata riqualificata la strada con il rifacimento completo della pavimentazione in asfalto e della segnaletica, la revisione degli impianti delle acque reflue. Inoltre, l'intervento ha riguardato anche la riqualificazione dei marciapiedi pubblici. Si è trattato di un intervento complesso che ha richiesto l'attivazione di molti attori. Le numerose cavità che sono state rilevate su più fronti e il coordinamento di più soggetti come Dilp, Protezione Civile, Acea, Italgas, Fibercoop e condomìni, hanno comportato un elevato impegno in termini economici e di durata di lavori. Il Dilp ha coordinato le attività insieme alla Protezione Civile di Roma Capitale che ha seguito tutte le fasi di lavoro; anche i Municipi sono stati sempre presenti nel corso dei lavori.

(Prima Notizia 24) Lunedì 07 Aprile 2025